



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 104 del 30/11/2017	OGGETTO: "Tariffe su uso impianti sportivi e beni di proprietà comunale". <u>RINVIO</u>
--	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 19:20 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 27/11/2017 prot. n.52136/701/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 8

Partecipa il Segretario Generale Maria RIVA.

Partecipano gli Assessori DI BELLA, MAISANO e CRISAFULLI.

Assume la presidenza il Presidente Gioacchino Franco NASTASI.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 19:21 entra in aula il Consigliere Russo Lydia. **Presenti 23.**

In apertura di seduta il civico consesso osserva un minuto di silenzio per la morte dell'ex amministratore e consigliere Comunale Giuseppe Codraro.

Il **Presidente** introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "Tariffe su uso impianti sportivi e beni di proprietà comunale", ma prima di entrare in argomento cede la parola ai Consiglieri per degli interventi preliminari.

Interviene quindi il Consigliere **Rizzo**, il quale chiede al civico consesso di moderare i termini quando si fanno gli interventi a microfono acceso, in quanto nella passata seduta è stata utilizzata da qualche Consigliere la parola "rinnegare".

A tal proposito evidenzia che effettivamente ha rinnegato, politicamente parlando, l'esperienza politica che aveva intrapreso con l'attuale amministrazione poiché diverse erano le aspettative.

Sottolinea, infine, che qualcuno dei Consiglieri ha tradito l'amministrazione dopo cinque minuti di legislatura, anzi, addirittura forse già durante la campagna elettorale.

Prende la parola la Consiglieria **Magliarditi**, la quale dà lettura di una interrogazione avente per oggetto "Bando "Stop & Read" di cui chiede risposta scritta.

Il documento viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Anche il Consigliere **Italiano** chiede d'intervenire preliminarmente alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g., in merito a quanto sostenuto da alcuni cittadini che considerano il civico consesso formato da accattoni e addirittura ladri e indegni.

Si augura che il suo intervento sia ascoltato dal diretto interessato.

Precisare che gli attuali Consiglieri Comunali non vengono pagati profumatamente, bensì percepiscono un gettone di presenza quale rimborso,



che a conti fatti si riduce a poco più di qualche decina di euro per seduta.

Alle ore 19:40 entrano in aula i Consiglieri De Gaetano Antonino ed Oliva. **Presenti 25.**

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, entrando in argomento dichiara che è stato presentato un atto di indirizzo e cede la parola al primo firmatario per la lettura integrale.

Il Consigliere **Midili** dà lettura sia della richiesta di convocazione di consiglio straordinario che dell'atto di indirizzo. I documenti vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 26.**

Interviene l'Assessore **Crisafulli**, il quale porta a conoscenza dell'aula che l'amministrazione ha già predisposto per l'anno 2018 l'adeguamento delle tariffe portandole tutte al 36% circa e quindi riabbassandole ulteriormente rispetto a prima.

Ci tiene a sottolineare che l'amministrazione si sta muovendo sulla base di un obbligo di legge che riguarda i Comuni dichiarati in dissesto finanziario.

Precisa che l'amministrazione ha preso come spunto le tariffe già esistenti, approvate su proposta dell'ex Assessore allo Sport, oggi Consigliere Comunale di opposizione, Giuseppe Midili.

Evidenzia che l'amministrazione, dopo svariate riunioni e incontri con gli interessati, è decisamente andata incontro alle esigenze delle società sportive e nonostante i giornali riportino il contrario, in realtà lo sport nella città continua a svilupparsi.

Sottolinea infine che la richiesta di denaro per usufruire degli impianti sportivi non è una scelta politica dell'amministrazione, bensì è un obbligo di legge e come tale deve essere rispettato.

Coglie l'occasione per comunicare le nuove tariffe.

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 26.**

Interviene il **Sindaco**, il quale comunica che è stato previsto, nel calcolare i costi del nuovo palazzetto dello sport, un importo complessivo di 5.000,00 euro di esenzioni ed agevolazioni ed invece per le strutture minori è stata prevista la somma di 10.000,00 euro di esenzioni ed agevolazioni. Ciò a significare che quando sarà completato e portato in aula il nuovo regolamento, il Consiglio Comunale avrà facoltà di decidere le caratteristiche e/o i soggetti ai quali si possono riconoscere delle agevolazioni in termini di riduzione di costi o di esenzione totale.

In conclusione d'intervento ribadisce quanto già detto dall'Assessore Crisafulli e cioè che rispetto alle tariffe precedenti si ha una netta diminuzione delle stesse.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale precisa che fu proponente della proposta cui faceva cenno prima l'Assessore Crisafulli, non come Assessore allo Sport bensì come Assessore Bilancio in quanto, ai tempi, fu costretto ad adeguare al massimo le imposte e le tariffe secondo quanto previsto dall'articolo 251 per i Comuni in dissesto finanziario.

Rammenta al civico consesso che il Testo Unico degli Enti Locali risale all'anno 2000 e da tale data prevede per i Comuni strutturalmente deficitari la copertura del servizio degli impianti sportivi.

Precisa che negli anni successivi all'anno 2000, precisamente dall'anno 2004 in poi, quando l'ente fu dichiarato strutturalmente deficitario e quando a far parte della Giunta vi era anche l'Assessore Crisafulli (oggi Assessore allo Sport), nessuno si preoccupò di assicurare il 36% di copertura del servizio degli impianti sportivi.

Sottolinea che con la dichiarazione di dissesto finanziario è necessario, secondo la legge, innalzare tutte le aliquote e le imposte al massimo consentito dalla legge.

Critica l'attuale amministrazione specificando che non ha modificato le tariffe degli impianti sportivi nonostante abbia avuto più di un'opportunità, vedi, per esempio, l'annullamento della dichiarazione di dissesto. Ne chiede le motivazioni.

Coglie l'occasione per sapere sulla base di quali orari è stato predisposto il conteggio da applicare alle società sportive.

Ritiene che le tariffe siano state ridotte al 36% ma inevitabilmente sono stati aumentati i costi.

COMUNE DI

Riprende la parola il **Sindaco** per rispondere al Consigliere Midili, precisando innanzitutto che nei servizi a domanda individuale non è prevista una tariffa massima a cui adeguarsi, bensì vi è l'obbligo, per gli enti in dissesto finanziario o in riequilibrio finanziario, di coprire il costo del servizio per almeno il 36% con le tariffe pagate dall'utenza.

Precisa che l'amministrazione si è limitata a calcolare i costi determinando la tariffa al fine di assicurare la copertura minima prevista dalla legge e cioè del 36%.

Rammenta al civico consesso che l'annullamento della deliberazione con la quale era stato dichiarato il dissesto non investe tutti gli atti successivi.

In conclusione d'intervento il Sindaco si augura che lo sforzo compiuto dall'amministrazione nell'effettiva riduzione delle tariffe venga apprezzato dai fruitori degli impianti sportivi.

Auspica che l'ente giunga nel più breve tempo possibile al risanamento finanziario in maniera tale da non sottostare a determinati vincoli e far sì che i servizi a domanda individuale possano essere gestiti ancora meglio di come si sta cercando di fare.

Dà atto che l'amministrazione rimane aperta a contributi da parte del Consiglio Comunale e da parte degli operatori del settore per vedere se è possibile introdurre ulteriori margini di intervento volti alla riduzione delle tariffe.

Alle ore 20:05 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 27.**

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale, sottolineando che lo sport è una delle poche occasioni di aggregazione in una società in cui i valori sono ormai quelli che sono, ritiene sia necessario effettuare un distinguo in particolare per chi si adopera nel settore dello sport con la sola finalità di offrire un servizio solidale, nel senso di raccogliere quei ragazzi che, diversamente, potrebbero essere oggetto di sgradevoli percorsi di vita.

Chiede al Presidente del Consiglio che si adoperi nel più breve tempo possibile per la pronta rimodulazione delle Commissioni Consiliari poiché nessuno può applicare norme a discrezione, ma tutto deve essere disciplinato.

Dà atto che esiste un regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi che è possibile ormai ritenere superato in quanto non prevede specifiche condizioni di favore per chi svolge un servizio nei confronti dei cittadini.

Ritiene che sarebbe ideale offrire a chi fa dello sport gli impianti gratuitamente.

Sollecita nuovamente il Presidente affinché vengano rimodulate le Commissioni Consiliari ed invita i futuri componenti a mettere subito mano al vecchio regolamento apportando le modifiche necessarie per garantire a chi ne ha il diritto l'utilizzo degli impianti sportivi con le caratteristiche dovute.

Alle ore 20:15 escono Formica e Capone. **Presenti 25.**

Interviene il Consigliere **De Gaetano Antonino**, il quale evidenzia che i soggetti sportivi di Milazzo non hanno mai avuto a disposizione dei centri adeguati per poter emergere.

Ritiene sia opportuno concentrare l'attenzione su questo aspetto, tralasciando le tariffe, nell'obiettivo di individuare le risorse per migliorare gli impianti.

Ritiene che l'amministrazione, viste le condizioni economiche dell'ente, si sta adoperando al massimo per poter ridurre al minimo le tariffe alle società sportive.

Ritiene inutile l'atto di indirizzo presentato da alcuni Consiglieri visto e considerato che l'amministrazione è costretta ad applicare le tariffe per legge.

Prende la parola il **Presidente**, il quale ricorda che la palestra del Liceo Scientifico è stata realizzata dalla Provincia di Messina attraverso l'impegno di un Consigliere Provinciale di Milazzo, tale Nastasi.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale apprezza l'iniziativa del Sindaco di portare in aula il nuovo Regolamento affinché sia il Consiglio Comunale a stabilire il da farsi.

Ritiene sempre lodevoli le iniziative di sprone all'amministrazione e apprezza la solerzia di quest'ultima tesa ad ottenere dei benefici per i cittadini.

PRESID.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Midili**, il quale, prendendo atto di tutto quanto dichiarato nei precedenti interventi, precisa che il vigente regolamento all'articolo 40 prevede la possibilità per l'amministrazione comunale di intervenire per ridurre ulteriormente le tariffe. Coglie occasione per dare lettura integrale del sopracitato articolo. Sollecita l'amministrazione ad adoperarsi immediatamente in merito, anche per il mese di dicembre.

Chiede al Presidente cinque minuti di sospensione al fine di predisporre un emendamento all'atto di indirizzo.

Critica l'assenza del Dirigente in aula, al quale avrebbe voluto rivolgere numerose altre domande, quale per esempio la mancata attuazione della Consulta dello Sport.

In conclusione d'intervento chiede al Presidente il rinvio della seduta affinché possa essere in aula il Dirigente per fornire maggiori approfondimenti in merito alla questione.

Alle ore 20:15 entra in aula il Consigliere Abbagnato. **Presenti 26.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dichiara di apprezzare l'impegno dell'amministrazione profuso nel corso delle ultime settimane circa la problematica in discussione.

Dopo aver fatto un breve *excursus* sulle vicende che si sono susseguite nel tempo, evidenzia che il vigente regolamento, risalente al 1999, non prevede a regime alcun tipo di tariffazione.

Ritiene il regolamento vigente non particolarmente adeguato per la situazione attuale.

Apprezza l'impegno dei Consiglieri Comunali i quali, attraverso l'atto di indirizzo, intendono sollecitare l'amministrazione.

Aggiunge di essersi prodigato a consegnare alla 3° Commissione, che ha seguito l'iter, il nuovo Regolamento della Consulta Giovanile, già approvato sia in Giunta che in Consiglio Comunale, stilato in collaborazione con alcune associazioni che si occupano di sport in città. Si chiede come mai ad oggi non sono stati ancora attivati con apposito avviso pubblico i vari organi collegiali e di supporto all'amministrazione.

VALIOLE

In conclusione d^l intervento si augura che il nuovo Regolamento dello sport giunga in aula prima possibile vista anche la vetustà del vigente regolamento.

Prende la parola il Consigliere **Magistri**, il quale preliminarmente intende precisare che la palestra del Liceo Scientifico fu realizzata anche grazie all'impegno dei Consiglieri Provinciali componenti del Collegio della commissione dell'edilizia scolastica, di cui egli faceva parte, che riprese l'iter dei lavori e la palestra fu finalmente consegnata nel novembre del 2012.

Entrando nel merito dell'argomento intende precisare che l'attuale amministrazione ha delle responsabilità enormi circa tutta la gestione della tematica ed in particolar modo sulla questione verificatasi nelle scorse settimane relativa alla chiusura degli impianti sportivi e tutte le questioni connesse, che ha rappresentato una delle pagine più buie dello sport milazzese e più nello specifico dell'attuale fallimentare amministrazione.

Critica l'amministrazione che per più di due anni è rimasta silente in merito alla questione.

Ritenendo doveroso pagare per usufruire degli impianti sportivi, coglie l'occasione per contestare i termini e le modalità con cui l'amministrazione è andata a chiedere il pagamento delle somme alle associazioni sportive.

Si chiede come mai l'amministrazione non ha proceduto direttamente con la delibera di Giunta di Marzo a prevedere delle tariffe congrue rispetto ai servizi resi e alle condizioni degli impianti sportivi ormai a limite dell'impraticabilità ed inutilizzabilità.

Si augura che il nuovo Regolamento giunga presto in aula visto che quello vigente risale all'anno 1999, al fine anche di estendere ipotesi di agevolazioni, di riduzioni o di esenzioni delle tariffe, alcune delle quali sono già previste nel regolamento vigente.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale apprezza l'impegno profuso dall'amministrazione, sottolineando che dal punto di vista politico certamente sarebbe stato più vantaggioso offrire gratis gli impianti sportivi alle associazioni, ma in realtà, viste le condizioni economiche - finanziarie dell'ente, nulla di più di quello che si è fatto si poteva fare.

Precisa che più che discutere di tariffe, bisognerebbe discutere in merito alla manutenzione degli impianti, che lascia davvero a desiderare. Sollecita il Sindaco a programmare interventi per lo sport andando alla ricerca di risorse economiche.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale dichiara di condividere sia il discorso del Consigliere De Gaetano Antonino che quello del Consigliere Italiano, in quanto ritiene sia doveroso discutere in merito alla manutenzione degli impianti sportivi più che di tariffe.

Ritiene vi sia stata una cattiva politica generale negli ultimi trenta - quaranta anni che ha avuto ripercussioni anche dal punto di vista della gestione degli impianti sportivi.

Porta a conoscenza del civico consesso che il 28/ottobre è scaduto un bando per accedere ad un mutuo per impianti sportivi, pertanto chiede se si è fatto in tempo a partecipare.

In conclusione d'intervento si complimenta con gli uffici e con l'amministrazione per l'impegno.

Invita l'amministrazione a ridurre gli sprechi dei costi, vedi, per esempio, le luci accese in orari in cui non necessitano.

In conclusione, visto l'emendamento che s'intende presentare, coglie l'occasione per chiedere al Sindaco o al Segretario se è possibile applicare delle esenzioni di pagamento in considerazione del fatto che l'ente si trova in una situazione di dissesto finanziario.

Alle ore 20:50 si allontana il Consigliere Magliarditi. **Presenti 25.**

Prende la parola il **Sindaco**, il quale intende rispondere al Consigliere Nani relativamente alla domanda rivolta in merito al bando sul mutuo, precisando che l'ente, in quanto in dissesto finanziario, non può accendere nuovi mutui; pur tuttavia però fa presente che l'amministrazione ha partecipato al bando per la realizzazione dell'impianto sportivo a Bastione che sembra essere facilmente finanziabile.

Dà atto inoltre che l'amministrazione si è già adoperata in merito alla sistemazione della tribuna del campo di Fossazzo nonché per la sopraelevazione degli spogliatoi del nuovo palazzetto dello sport.

In accordo con gli interventi dei Consiglieri, il Sindaco dichiara che sarebbe opportuno rivisitare dal punto di vista della manutenzione un po' tutti gli impianti sportivi.

Interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale, in merito alla domanda posta dal Consigliere Nani circa le eventuali agevolazioni da concedere, viste le condizioni economiche finanziarie dell'ente, precisa che l'articolo 40 del Regolamento, nella parte in cui prevede che il Sindaco o l'Assessore delegato allo Sport possano, di volta in volta, concedere la riduzione delle tariffe, debba ritenersi illegittimo.

Ciò in quanto, in primo luogo modifica il regime delle competenze in ordine al potere di determinazione della tariffa, attribuito, in base alla disciplina fissata dallo Statuto, alla Giunta Comunale.

In secondo luogo, perché la riduzione della tariffa appare rimessa ad una decisione del tutto discrezionale e sganciata da riferimenti a criteri e parametri predeterminati; ciò, peraltro, determinerebbe anche la difficoltà di poter garantire e verificare il rispetto dell'obbligo di copertura al 36% dei costi, che l'ente, in condizione di dissesto, è obbligato a garantire.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale dissente quanto appena dichiarato dal Segretario e precisa che anche un ente che si trova in dissesto finanziario, ha la possibilità di potere applicare delle agevolazioni visto l'articolo 251 comma 4 del TUEL.

Contesta, inoltre, le dichiarazioni del Sindaco e precisa che l'ente, anche se in fase di dissesto finanziario, può accendere mutui.

Presenta l'emendamento e chiede che lo stesso venga posto ai voti.

L'emendamento viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente**, dopo aver dato lettura integrale dell'emendamento, prima di procedere alla votazione, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello.

Viene chiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI

ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	12	18

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a rendere legale l'adunanza, rinvia la seduta ad un'ora.

La seduta viene rinviata ad un'ora per mancanza di numero legale.

Alla ripresa dei lavori sono le ore 22:31.

Alle ore 22:30 il **Segretario Generale** attesta la presenza in aula di un unico Consigliere (Italiano Antonio), pertanto la seduta viene rinviata a 24 ore.



*Presentata in
Consiglio comunale*

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Al Sindaco del Comune di Milazzo

Ai colleghi Consiglieri

INTERROGAZIONE

Oggetto: **BANDO "STOP&READ"**

La presente interrogazione nasce con l'intento di sollecitare in maniera decisa l'Amministrazione sull'argomento del bando STOP & READ ovvero del Concorso di idee per la realizzazione di pensiline e sedute per la sosta dei bus urbani nel Comune di MILAZZO. Tale questione è stata posta all'attenzione del Signor Sindaco e degli uffici da oltre 1 anno ma ad oggi tutto tace e rischia di essere una delle tante cose non fatte da questa Amministrazione. Trovo retorico in questa sede ricostruire tutto l'iter che ha portato alla definizione del bando ed inutile citare la corrispondenza intercorsa con l'Amministrazione. In sede consiliare è stato anche approvato un regolamento per le sponsorizzazioni di cui il Comune era privo, proprio con l'intento di gestire con la massima correttezza l'argomento oggetto del Bando.

Cos'è e Perché nasce il tema "STOP&READ":

Tema del concorso di idee, in seno al più ampio progetto di CONTEST FOTOGRAFICO per la promozione turistica di Milazzo riguarda la progettazione di aree attrezzate per l'attesa del bus caratterizzate da pensiline e sedute ed ogni altro arredo urbano che si ritenga necessario, nell'ottica di una globale riqualificazione ambientale e urbana del Comune di Milazzo che prenda le mosse proprio dal sistema della viabilità e del trasporto pubblico, attraverso l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare e caratterizzare lo spazio urbano.

Lo scopo di tale ricerca progettuale incentrata su questo "micro spazio di sosta" realizza e traduce in chiave fisica l'esigenza di trasmettere sia al turista in transito che agli stessi cittadini milazzesi l'emozione di ciò che potrà visitare in città e che proprio per via del meraviglioso borgo antico e del rinomato Castello, ha valso a Milazzo finalmente un posto d'onore nella guida "I borghi più belli d'Italia".

Lo spazio di sosta e il tempo di attesa diventano quindi un momento culturale, informativo o sulle emergenze architettoniche, artistiche ed ambientali offerte dalla cittadina, o input di tipo storico di un territorio ricco di tradizione fin dalle sue origini di borgo marinaro.

La creatività e l'originalità espressiva con cui verrà veicolato il messaggio informativo all'interno di ciascuno "STOP&READ" insieme con la fattibilità tecnologica del progetto nel suo complesso e alla replicabilità tipologica degli spazi

di sosta lungo il territorio comunale, costituirà un criterio determinante nella scelta della proposta progettuale vincitrice.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli istituti Secondari di secondo grado del Comune di Milazzo e ai laureandi in Ingegneria e/o Architettura di età inferiore ai 30 anni; La partecipazione al concorso può essere per classi o gruppi di classi o per singoli soggetti; da qui l'esigenza di pubblicare il bando a settembre o comunque in concomitanza con aa scolastico. Aspettativa andata delusa anche quest'anno e per il secondo aa consecutivo. Ho più volte sollecitato l'Amministrazione chiedendo di dare seguito al lavoro fatto e di esperire rapidamente l'iter utile alla pubblicazione del Bando ma mai mi è giusta una risposta plausibile o che facesse intendere un'intenzione in tal senso.

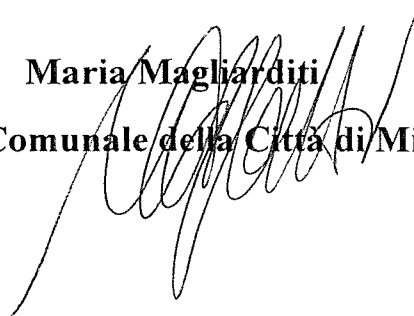
Per cui si ribadisce a gran voce di voler procedere a dar seguito a tutto il lavoro fatto e di esperire rapidamente l'iter utile alla pubblicazione di un bando fattibile, già pronto, completamente gratuito per l'ente ma anzi fonte di sviluppo per la città e di meritato guadagno per i partecipanti che da più di un anno giace in un cassetto bloccato da una firma... dicono!

Si chiede di conoscere la motivazione per la quale non è stato possibile procedere fino adesso alla pubblicazione di un bando già pronto da oltre 1 anno e di conoscere, nel caso esistessero, i motivi ostativi al fine di poterne ovviare l'iter e darne rapida soluzione, se invece come è facile desumere, si trattasse della solita inerzia e lentezza burocratica che è stata finora il fiore all'occhiello di questa amministrazione si chiede di non indugiare oltre e quindi di procedere all'attuazione del bando tramite la sua pubblicazione immediata.

Si richiede risposta scritta

Milazzo li 30/11/2017

Maria Magliarditi
Consigliere Comunale della Città di Milazzo





Al Presidente del Consiglio comunale

SEDE

OGGETTO: *ATTO DI INDIRIZZO. Tariffe utilizzo strutture sportive Comune di Milazzo.*

I sottoscritti Consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali;

I sottoscritti Consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali;

RILEVATO:

- *Che il Comune di Milazzo ha proceduto nelle passate giornate a chiudere gli impianti sportivi della città all'utilizzo delle società sportive che ne usufruivano ;*
- *che nei mesi scorsi alle società era stato concesso nulla osta onde poter sviluppare attività sportiva all'interno delle strutture di proprietà comunale;*
- *che sia il Sindaco che, successivamente, l'Assessore allo Sport hanno incontrato i dirigenti delle società sportive al fine di comunicare loro, verbalmente, l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere alla chiusura degli impianti qualora le società si fossero rifiutate di procedere al pagamento delle tariffe che l'Amministrazione Comunale ha introdotto con delibera di Giunta del marzo 2017;*
- *Che a seguito di tali comunicazioni nessun atto da parte degli uffici comunali è pervenuto alle società sportive né per la quantificazione dell'ammontare delle somme da versare né tanto meno sulla comunicazione di chiusure degli impianti a partire dalla data non meglio specificata;*
- *Che è sembrato quanto meno inopportuno che le comunicazioni alle società non siano mai pervenute e quanto meno inusuale che la problematica gestionale sia stata affrontata solo ed esclusivamente dalla parte politica;*
- *Che alla luce delle attività meritoriamente svolte da parecchie società sportive sembra opportuno intervenire per limitare i costi correttamente stabiliti con delibera di Giunta Comunale ma che incidono in maniera pesante sull'economia delle società e vanno ben oltre le dovute spettanze previste dalla normativa vigente (81% su un obbligo di legge del 36%);*
- *Che non si è tenuto conto di quanto stabilito dal regolamento vigente che consente la possibilità riservata all'Amministrazione Comunale di poter intervenire per ridurre i canoni di affitto;*
- **Considerato che rientra quindi nelle facoltà della giunta Municipale poter intervenire per consentire a chi svolge attività sportiva senza alcun fine di lucro e con merito per l'impegno profuso nei confronti della collettività per l'educazione e lo sviluppo sano dei giovani milazzesi;**

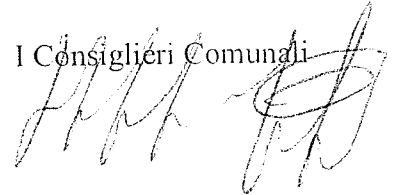
Fa

ATTO DI INDIRIZZO

All'Amministrazione Comunale affinché verifichi, preliminarmente, la validità delle tariffe imposte con delibera di Giunta Municipale del 31 marzo 2017 stante che le stesse dovrebbero essere istituite con delibera di Consiglio Comunale che potrebbe non essere mai stata tenuta.

Qualora le tariffe dovessero risultare correttamente deliberate dalla Giunta Municipale, intervenire per il 2018 affinché si applichi una riduzione fino al 36% del totale dei costi sostenuti e analiticamente documentati non incidendo tale riduzione ne sul computo totale della copertura del 36% del costo dei servizi ne tanto meno contravvenendo alle prescrizioni della normativa vigente.

I Consiglieri Comunali



EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI

ATTO DI INDIRIZZO SU TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI:

AGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ATTO DI INDIRIZZO
PRESENTATO PER IL MESE DI NOVEMBRE E DICEMBRE
DEL 2017 APPLICARE QUANTO PREVISTO DALL'ART. 40
DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI - E - CONSEGUENTEMENTE APPLICARE UNA
RIDUZIONE DEL 50% SULLE TARIFFE APPLICATE
PER LE SOCIETA' SPORTIVE E LE ASSOCIAZIONI CHE
SUI LUPPINO ATTIVITA' GIOVANILI MERITORIE E
SENZA SCOPO DI LUCCO PREVIA AUTOCERTIFICAZIONE
IN MERITO DELLE SOCIETA' INTERESSATE DALL'APPLICAZIONE
DELLA RIDUZIONE TARIFFARIA".



1 Consigliere

H.M.M.

R.M. F.

(SARCO)

Aut. F. M.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 19/01/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--